



COMUNE DI TARANTO

Direzione Lavori Pubblici - Patrimonio - Sicurezza Luoghi di Lavoro

U. O. n.10 - Servizio Espropri e Demanio Comunale

Piazzale Dante, 15/16 - 74121 Taranto

Prot. n. _ **Comune di Taranto**
Lavori Pubblici
REGISTRO UFFICIALE
0064742 - 10/06/2020
USCITA

del _____

Oggetto: Lavori per la "Realizzazione di sistemi di collettamento differenziati per le acque piovane in località Borgo, Città Vecchia, Tamburi, San Vito, Lama e Talsano" -
Decreto di occupazione anticipata dei beni e contestuale determinazione urgente dell'indennità provvisoria (art. 22 bis del DPR n. 327/2001 e art. 15 della L.R. n. 3/2005).

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con note del 23.05.2018 sono stati posti in essere gli adempimenti relativi alla comunicazione ai proprietari interessati, del procedimento per l'effettuazione della variante al vigente strumento urbanistico con conseguente apposizione del vincolo preordinato all'esproprio in conformità alle disposizioni di cui al D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, e alla Legge Regionale 22 febbraio 2005, n. 3, al fine di consentire ai soggetti interessati di presentare osservazioni nei termini di legge;

- non sono pervenute al Servizio Espropri osservazioni da parte dei proprietari interessati alla procedura espropriativa;

- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 97 del 22.06.2018 è stato approvato definitivamente l'intervento denominato "Realizzazione di sistemi di collettamento differenziati per le acque piovane in località Borgo, Città Vecchia, Tamburi, San Vito, Lama e Talsano - Lotto Funzionale", il cui progetto comporta la variante urbanistica, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza dell'opera;

- con note del 13.09.2018, si è provveduto ad informare gli stessi proprietari dell'approvazione del progetto e della facoltà di prendere visione della relativa documentazione, nonché comunicato la possibilità di fornire ogni utile elemento (presenza di opere, infrastrutture, fabbricati ecc.) per determinare il valore da attribuire all'area ai fini della liquidazione della indennità dovute;

- a detta comunicazione non è seguito alcun riscontro da parte dei proprietari dei beni di cui trattasi;

- l'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. stabilisce che "Qualora l'avvio dei lavori rivesta carattere di particolare urgenza, tale da non consentire, in relazione alla particolare natura delle opere, l'applicazione delle disposizioni di cui ai commi 1 e 2 dell'articolo 20, può essere emanato, senza particolari indagini e formalità, decreto motivato che determina in via provvisoria l'indennità di espropriazione, e che dispone anche l'occupazione anticipata dei beni immobili necessari. Il decreto contiene l'elenco dei beni da espropriare e dei relativi proprietari,



indica i beni da occupare e determina l'indennità da offrire in via provvisoria. Il decreto è notificato con le modalità di cui al comma 4 e seguenti dell'articolo 20 con l'avvertenza che il proprietario, nei trenta giorni successivi alla immissione in possesso, può, nel caso non condivida l'indennità offerta, presentare osservazioni scritte e depositare documenti";

- l'art. 15 della L.R. 3/2005 e s.m.i. stabilisce che "Qualora l'avvio dei lavori rivesta carattere di particolare urgenza, definito tale anche in relazione alla particolare natura delle opere, l'autorità espropriante può disporre l'espropriazione o l'occupazione anticipata di immobili, contestualmente alla determinazione urgente dell'indennità provvisoria, in conformità a quanto previsto dall'articolo 22 o dall'articolo 22-bis del D.P.R. n. 327/2001 e successive modifiche";

Atteso che è stato redatto l'**elenco particellare d'esproprio**, (Allegato A), contenente l'elenco dei beni da espropriare e dei relativi intestatari catastali, che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

Dato atto che:

- la presente procedura espropriativa è volta all'acquisizione degli immobili per la realizzazione di un'opera necessaria per l'incremento delle infrastrutture e dei servizi da rendere alla cittadinanza;

- l'avvio dei lavori riveste carattere di urgenza tale da non consentire, in relazione alla particolare natura delle opere, l'applicazione delle disposizioni di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 20 del DPR 327/2001 e ss. mm. e che l'urgenza è dettata dalla necessità di dare avvio ai lavori per la realizzazione dell'opera di che trattasi;

- le condizioni oggettive sostanziano l'applicabilità delle procedure previste dall'art. 22 bis del D.P.R. n. 327/2001 e dall'art. 15 della Legge Regionale n. 3 del 2005 al fine del completamento delle acquisizioni dei suoli necessari per realizzare il progetto in tempi brevi;

Ravvisata, pertanto, la necessità di emanare, senza particolari indagini e formalità, decreto che determini, in via provvisoria, l'indennità di espropriazione e che disponga l'occupazione anticipata delle aree necessarie per dar corso ai lavori con urgenza;

Ritenuto di poter pertanto disporre l'indennità di espropriazione, in via provvisoria, degli immobili come individuati dal progetto di cui trattasi, nell'importo di € 3.714,85=, e l'occupazione anticipata degli stessi.

Visti:

- gli artt. 20, 21, 22, 22 bis e 23 del DPR 327/01 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità", e ss. mm. e ii.; - gli artt. 14 e 15 della L.R. 3/2005 e ss. mm. e ii.

DECRETA

Art. 1) È disposta in favore del Comune di Taranto l'occupazione anticipata degli immobili appartenenti alle ditte riportate nell'elenco Allegato A) pubblicato sull'albo pretorio online del C.E.; le superfici da occuparsi sono da intendersi provvisorie e saranno oggetto di più esatta misurazione al tracciamento delle opere definitive con il relativo frazionamento a cura e spese di questo Civico Ente.

Art. 2) Il presente decreto verrà eseguito entro il termine perentorio di tre mesi dalla data della sua emanazione, mediante l'immissione in possesso del beneficiario dell'esproprio, con la redazione dei verbali di cui all'art. 24 del D.P.R. n. 327/2001.

Art. 3) A norma dello stesso art. 24 sopra citato il Comune di Taranto, è autorizzato ad accedere nei luoghi da occupare, per redigere i verbali di immissione nel possesso e,

contestualmente, i relativi stati di consistenza, anche con l'ausilio di attrezzi ed altro personale tecnico.

- Art. 4)** L'avviso di convocazione per l'occupazione, i nominativi dei tecnici all'uopo incaricati e la redazione degli stati di consistenza, contenente il luogo, il giorno e l'ora delle previste occupazioni, sarà pubblicato nelle forme di legge almeno sette giorni prima delle immissioni in possesso.
- Art. 5)** Le indennità di espropriazione, determinate in via provvisoria ai sensi del D.P.R. n. 327/2001 e ss. mm e ii., offerte con il presente atto ed i cui importi sono riportati nell'elenco di cui all'Art. 1), saranno corrisposte dal Comune di Taranto agli aventi diritto, insieme con l'indennità di occupazione, da calcolarsi ai sensi dell'art. 50, in relazione al periodo di occupazione compreso tra la data di immissione in possesso e quella di espropriazione dei singoli immobili.
- Art. 6)** I proprietari degli immobili indicati nell'allegato di cui all'Art. 1), sono invitati a comunicare per iscritto all'Ufficio Espropri di questo Civico Ente, nei 30 (trenta) giorni successivi alla immissione in possesso, se condividono l'indennità di esproprio a loro offerta, avendo in tal caso, diritto alla maggiorazione del 10% prevista dall'art. 37 del citato Testo unico sulle Espropriazioni; i medesimi avranno diritto, altresì a ricevere un acconto pari all'80% della indennità d'esproprio con le modalità di cui all'art. 20 - 6° comma, previa presentazione di apposita richiesta, corredata da idonea documentazione attestante la piena e liberà proprietà del bene soggetto ad esproprio.
- Art. 7)** Gli stessi proprietari, qualora non condividano l'indennità offerta, potranno presentare osservazioni scritte e depositare documenti, entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento del presente atto, all'Ufficio Espropri di questo Civico Ente; in caso di opposizione alla occupazione il Comune di Taranto potrà procedervi ugualmente, ai sensi dell'art. 20 - 6° comma del D.P.R. n. 327/2001 e successive modifiche, con la presenza di due testimoni.
- Art. 8)** Ai sensi dell'art. 22-bis - 6° comma del D.P.R. n. 327/2001 e successive modifiche, il presente decreto perde di efficacia qualora non venga emanato il decreto di esproprio nel termine di cui all'art. 13 dello stesso D.P.R. n. 327/2001.
- Art. 9)** Le Forze di Polizia, se richiesto, sono incaricate di prestare la necessaria assistenza nella esecuzione del presente decreto.
- Art. 10)** Il presente provvedimento, che sarà affisso sull'Albo Pretorio comunale, pubblicato sul sito online di questo Comune per trenta giorni consecutivi e, per estratto, su due giornali a tiratura nazionale e locale ed altresì reso noto mediante manifesti da apporsi nei luoghi di pubblica affissione, è impugnabile nei modi e nei termini di cui al D.lgs. n. 104/2010 e ss. mm. e ii. - c.p.a. innanzi all'A.G. competente.

F.to Il Dirigente
Arch. Cosimo NETTI



